



ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ALTO BELLUNESE”
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

VERBALE DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 21 LUGLIO 2026
DELIBERAZIONE N. 42

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra il Consorzio BIM Piave Belluno, il GAL Alto Bellunese e il GAL Prealpi e Dolomiti per il potenziamento di azioni di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee nel territorio della provincia di Belluno.

L’anno duemilaventisei il giorno 21 del mese di luglio alle ore 14:00, previa regolare convocazione, l’Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese” si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/ Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Marco D’Ambros	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaele De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudia Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell’articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all’Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l’eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell’Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all’ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 16 febbraio 2026 con la quale è stata approvata la proposta progettuale congiunta del GAL Alto Bellunese e del GAL Prealpi e Dolomiti per il potenziamento delle attività di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee nel territorio della Provincia di Belluno, disponendo la presentazione della domanda di contributo al Consorzio BIM Piave Belluno;

DATO ATTO che la proposta progettuale è stata favorevolmente valutata dal Consorzio BIM Piave Belluno;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo del Consorzio BIM Piave Belluno n. 28 del 12 maggio 2026, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra il Consorzio BIM Piave Belluno, il GAL Alto Bellunese e il GAL Prealpi e Dolomiti per il potenziamento di azioni di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee nel territorio della provincia di Belluno, autorizzando il Presidente del Consorzio alla relativa sottoscrizione;

ESAMINATO lo schema di convenzione, composto da n. 11 articoli oltre all'allegato contenente la proposta progettuale, che disciplina i rapporti tra le Parti, definendo finalità, durata, impegni reciproci, modalità di erogazione del contributo, rendicontazione e monitoraggio delle attività;

PRESO ATTO che la convenzione prevede una durata quinquennale dalla data della sottoscrizione e disciplina il riconoscimento di un contributo annuo pari a euro 40.000,00 a favore del GAL Alto Bellunese, da erogarsi con cadenza semestrale, per l'attuazione delle attività progettuali di competenza;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di convenzione, allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, autorizzando il Presidente del GAL alla relativa sottoscrizione e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula, purché non alterino contenuti, finalità e impegni economici della convenzione;

VERIFICATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 03.06.2026;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare lo schema di convenzione tra il Consorzio BIM Piave Belluno, il GAL Alto Bellunese e il GAL Prealpi e Dolomiti per il potenziamento di azioni di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee nel territorio della provincia di Belluno, composto da n. 11 articoli oltre all'allegato progettuale, allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il Presidente del GAL Alto Bellunese alla sottoscrizione della convenzione in

rappresentanza dell'Associazione, nonché ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula, purché non comportino modifiche alle finalità, agli obblighi e agli impegni economici approvati;

- 4) di demandare alla struttura tecnica del GAL gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento e alla successiva attuazione della convenzione;
- 5) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 6) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti e del direttore del GAL;
- 7) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario
Marco Bassetto

Il Presidente
Mauro Soppelsa

CONVENZIONE TRA CONSORZIO BIM PIAVE BELLUNO, IL GAL ALTO BELLUNESE E IL GAL PREALPI E DOLOMITI PER IL POTENZIAMENTO DI AZIONI DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE SULLE POLITICHE, OPPORTUNITÀ EUROPEE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE

- il territorio della Provincia di Belluno è beneficiario delle politiche di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD/LEADER), ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, attuate attraverso Strategie di Sviluppo Locale promosse dai Gruppi di Azione Locale (GAL);
- i GAL Prealpi e Dolomiti e Alto Bellunese operano quali organismi di diritto pubblico, svolgendo attività di interesse generale finalizzate allo sviluppo rurale sostenibile, al rafforzamento della coesione territoriale e al contrasto dei fenomeni di spopolamento;
- nell'ambito delle rispettive attività, i due GAL gestiscono iniziative di rilevanza europea, tra cui:
 - il Centro Europe Direct Montagna Veneta, promosso dal GAL Prealpi e Dolomiti e rinnovato per il periodo 2026–2030;
 - la strategia CLLD Dolomiti Live, coordinata dal GAL Alto Bellunese nell'ambito del programma Interreg Italia–Austria 2021-2027;
- tali strumenti insistono su un medesimo ambito territoriale funzionale e condividono obiettivi convergenti di sviluppo locale, informazione e accompagnamento alle opportunità europee;
- i GAL hanno rilevato l'esigenza di rafforzare e integrare le rispettive linee di intervento, al fine di garantire un presidio europeo più capillare, coordinato ed efficace sull'intero territorio provinciale;
- a tal fine è stata elaborata una proposta progettuale congiunta per il potenziamento delle attività di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee, approvata dagli organi decisionali del GAL Alto Bellunese e del GAL Prealpi e Dolomiti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

l'anno 2026, il giorno ____ del mese di ____,

TRA

Pier Luigi Svaluto Ferro, nato/a a Perarolo di Cadore il 02/08/1953 in qualità di Presidente del Consorzio dei Comuni al Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla provincia di Belluno (Consorzio BIM Piave Belluno), domiciliato per ragioni di carica presso la sede in Belluno, Via Masi Simonetti n. 20, il quale interviene in qualità di legale rappresentante;

Mauro Soppelsa, nato a San Gallo (Svizzera) il 30/09/1961 in qualità di Presidente del Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese (GAL Alto Bellunese), domiciliato per ragioni di carica presso la sede in Lozzo di Cadore (BL), Via Padre Marino da Cadore n. 239, il quale interviene in qualità di legale rappresentante;

Sara Bona, nata a Belluno il 16/01/1979 in qualità di Presidente del Gruppo di Azione Locale Prealpi e Dolomiti (GAL Prealpi e Dolomiti), domiciliato per ragioni di carica presso la sede in Borgo Valbelluna (BL), Piazza Toni Merlin n. 1, la quale interviene in qualità di legale rappresentante;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Consorzio BIM Piave Belluno, il GAL Alto Bellunese e il GAL Prealpi e Dolomiti (di seguito, le Parti) per la realizzazione del progetto di potenziamento delle attività di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee nel territorio della Provincia di Belluno, allegato 1 parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Finalità

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali volto a rafforzare la conoscenza, l'accesso e la partecipazione alle politiche e opportunità dell'Unione europea nel territorio provinciale.

In particolare, il progetto persegue le seguenti finalità:

- rafforzare la diffusione delle informazioni europee, contrastando il rischio di isolamento informativo delle aree montane e periferiche;
- potenziare il presidio territoriale europeo mediante l'integrazione tra il Centro Europe Direct Montagna Veneta e la strategia CLLD Dolomiti Live;
- supportare enti pubblici, imprese e cittadini nell'accesso ai programmi europei, migliorando le capacità progettuali locali;
- promuovere azioni di animazione territoriale, comunicazione e informazione sulle opportunità europee;
- favorire il coinvolgimento dei giovani e la partecipazione attiva alle iniziative europee;
- rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la creazione di reti tra stakeholder locali ed europei;
- garantire un approccio coordinato e integrato tra i GAL, estendendo reciprocamente i servizi sui rispettivi territori;
- incrementare l'impatto delle politiche di sviluppo locale, contribuendo alla coesione sociale ed economica del territorio.

Art. 3 – Durata

La presente convenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9, ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e la stessa può essere rinnovata, per uguale periodo, previo accordo tra le parti da formalizzarsi non oltre 90 giorni dalla scadenza.

Art. 4 – Impegni delle Parti

Il GAL Alto Bellunese e il GAL Prealpi e Dolomiti si impegnano a realizzare le attività previste dalla proposta progettuale per il potenziamento delle attività di animazione e comunicazione sulle politiche e opportunità europee, nonché a collaborare con il Consorzio BIM Piave Belluno nello sviluppo di ulteriori iniziative coerenti con le finalità della presente convenzione.

Il Consorzio BIM Piave Belluno si impegna a:

- sostenere finanziariamente il progetto nei limiti delle risorse disponibili;
- erogare i contributi secondo le modalità di cui al successivo articolo.

Art. 5 – Contributo e modalità di erogazione

Il Consorzio BIM Piave Belluno riconosce un contributo complessivo annuo pari a euro 87.000,00, così ripartito:

- euro 47.000,00 al GAL Prealpi e Dolomiti (di cui euro 7.000,00 pari alla quota ordinaria consolidata già prevista per il servizio ED Montagnaveneta);
- euro 40.000,00 al GAL Alto Bellunese.

L'erogazione avviene con cadenza semestrale, in due tranches di pari importo, previa verifica dello stato di avanzamento delle attività svolte.

Art. 6 – Rendicontazione e monitoraggio

Ciascun GAL si impegna a:

- trasmettere al Consorzio BIM Piave Belluno una relazione annuale sulle attività svolte;
- evidenziare i risultati conseguiti e le iniziative realizzate;
- fornire eventuali informazioni integrative richieste.

Il Consorzio BIM Piave Belluno può effettuare verifiche sull'attuazione del progetto e richiedere momenti di confronto tra le Parti.

Art. 7 – Coordinamento

Le Parti si impegnano a garantire:

- il coordinamento operativo delle attività;
- la condivisione delle informazioni e dei risultati;
- l'integrazione delle azioni progettuali, al fine di massimizzarne l'efficacia.

Art. 8 – Modifiche

Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere concordate tra le Parti e formalizzate per iscritto.

Art. 9 – Recesso

Ciascuna Parte può recedere dalla presente convenzione con preavviso scritto di almeno 90 giorni, fermo restando l'obbligo di completare o rendicontare le attività già finanziate.

Art. 10 – Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le parti accettano la competenza del Foro di Belluno.

In pendenza del giudizio le parti non sono sollevate da alcuno degli obblighi previsti nel presente atto.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni normative vigenti.

ALLEGATO 1 - PROPOSTA PER IL POTENZIAMENTO DI AZIONI DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE SULLE POLITICHE, OPPORTUNITÀ EUROPEE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Premessa

I Gruppi di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti e Alto Bellunese

I Gruppi di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti e Alto Bellunese si configurano come facilitatori locali nella gestione di fondi comunitari destinati allo sviluppo rurale. Attraverso l'approccio LEADER, promosso dalla Commissione europea, provvedono all'amministrazione delle risorse europee allocate dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR), traducendo le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria in azioni concrete sul territorio.

Attraverso la gestione qualificata dei fondi comunitari, i GAL si fanno promotori dell'attivazione di opportunità di crescita economica e del potenziamento dei servizi per la vivibilità delle aree rurali e montane. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo rurale sostenibile che armonizzi economia, ambiente, cultura e qualità della vita, contribuendo a contrastare la tendenza allo spopolamento e a rivitalizzare la compagine socio-economica, trasformando, parimenti le sfide demografiche in occasioni di rinnovamento per le comunità locali.

Sinergie europee per il rafforzamento territoriale

In relazione alla gestione di iniziative di spiccata matrice europea, tra le diverse azioni svolte dai due GAL si evidenziano rispettivamente un progetto e una strategia di rilevanza comunitaria che si caratterizzano per un ruolo di presidio informativo e operativo sul territorio rurale e montano.

Il GAL Prealpi e Dolomiti è ente ospitante e promotore del **Centro Europe Direct Montagna Veneta** (EDMV), inaugurato il 26 luglio 2021 e operativo con successo nel quinquennio 2021-2025 nell'ambito della rete dei centri Europe Direct in Italia. Il Centro ha garantito un presidio europeo stabile e qualificato nel territorio montano della Provincia di Belluno, con approvato **rinnovo nel periodo 2026-2030**, mediante sottoscrizione del Quadro di Partenariato relativo al progetto n. 101261832 — 2025-IT-ED-MV da parte della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Il GAL Alto Bellunese coordina la **strategia CLLD Dolomiti Live**, finanziata nell'ambito del programma INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020 e confermato nell'attuale programma **INTERREG VI-A Italia-Austria 2021-2027**, assumendo quel ruolo fondamentale che l'approccio CLLD attribuisce ai GAL quali principali elementi di coordinamento e sviluppo delle strategie, oltre che di promozione e facilitazione a livello transfrontaliero.

I suddetti strumenti **condividono un bacino d'azione e intervento funzionale** che comprende mutualmente gli ambiti territoriali designati dei due GAL.

Questa convergenza operativa è motivata inoltre dalla **condivisione di macro-obiettivi** che riguardano sia le *funzioni dirette di sviluppo locale*, sia la *comune volontà di rafforzare l'informazione sulle politiche e le opportunità europee a beneficio del territorio*, con l'obiettivo prioritario di mitigare il rischio di isolamento informativo che caratterizza frequentemente le aree periferiche rispetto ai processi di accesso alle opportunità, agli strumenti e alle informazioni di matrice europea.

Prospetto

Riconosciuta la funzionalità e la bontà dei due servizi sopradetti, unitamente alla convergenza del bacino d'azione, si è valutato strategicamente di **potenziare entrambe le linee d'azione**, allo scopo di garantire un servizio più qualitativo, strutturato e mirato alle esigenze territoriali emerse, ampliando l'impatto in modo più uniforme e armonizzato su tutto il territorio provinciale.

L'implementazione dei due strumenti, **Europe Direct Montagna Veneta e CLLD Dolomiti Live** verrà illustrata nelle schede a seguire.

GAL PREALPI E DOLOMITI

EUROPE DIRECT Montagna Veneta Assetto programmatico 2026-2030

Mantenute le azioni risultate positive e di impatto caratterizzanti l'operatività del Centro Europe Direct Montagna Veneta del precedente quinquennio, la programmazione 2026-2030 si concentra sull'implementazione di nuove linee di intervento specificamente calibrate sulle esigenze territoriali emerse.

Nuove azioni 2026-2030

Linea d'azione	Descrizione
EU4PA - Europa per le Pubbliche Amministrazioni	Obiettivo: supportare le amministrazioni locali montane nell'accesso e nella gestione di fondi e programmi europei, migliorando la capacità progettuale e riducendo le asimmetrie informative. Potenziali azioni: - Seminari tematici su politiche europee rilevanti per il territorio montano; - Eventi in presenza di presentazione e disseminazione dei progetti europei/ co-finanziati dall'UE attivi nel territorio; - Creazione di una newsletter mensile per la PA con: - Bandi europei aperti - Opportunità di formazione e networking - Novità legislative e regolamentari UE - Buone pratiche da altri territori montani europei; - Assistenza alla partecipazione a reti; - Organizzazione, promozione e coordinamento di opportunità di study-visits, scambi e soggiorni presso le principali sedi istituzionali europee.
EU Local Youth Hub	Obiettivo: creare uno spazio fisico e digitale dedicato ai giovani per informarsi, progettare e realizzare iniziative europee, promuovendo protagonismo giovanile e mobilità. Potenziali azioni: - Informazione mirata e accompagnamento personalizzato su programmi di mobilità, volontariato e formazione europea; - Eventi peer-to-peer con testimonianze di giovani aventi partecipato ad esperienze europee; - Engagement digitale: comunicazione multicanale sistematica nelle principali piattaforme social per garantire tempestiva informazione di opportunità emergenti e occasioni di incontro; - Predisposizione di strumenti per raccogliere istanze tematiche, interessi percepiti in merito a temi e politiche europee rivolte al target giovanile; - Organizzazione, promozione e coordinamento di opportunità di study-visits, scambi e soggiorni presso le principali sedi istituzionali europee.

GAL ALTO BELLUNESE

Strategia CLLD Dolomiti Live

Nell'approccio CLLD, il ruolo dei GAL è fondamentale in quanto fungono da principale elemento di coordinamento e sviluppo delle strategie, oltre che da promotore e facilitatore a livello territoriale. Il GAL Alto Bellunese vanta già una significativa esperienza nell'implementazione della strategia CLLD, maturata durante la programmazione Interreg V 2014-2020 e proseguita nell'attuale periodo 2021-2027. A seguito di una valutazione dell'impatto di tale esperienza e dei risultati conseguiti, il GAL si prefigge le seguenti linee di implementazione.

Implementazione delle azioni

Linea d'azione	Descrizione
Strategia CLLD Dolomiti Live	Obiettivo: potenziare la diffusione delle opportunità di finanziamento e cooperazione transfrontaliera, ampliando il supporto ai potenziali beneficiari e massimizzando l'impatto territoriale del programma attraverso un presidio capillare e qualificato in riferimento all'insieme del territorio provinciale. Potenziali azioni: - Potenziamento delle attività di comunicazione sulle opportunità di finanziamento e cooperazione transfrontaliera disponibili nell'area Dolomiti Live attraverso canali informativi diversificati e mirati; - Promozione attiva del programma presso enti locali, associazioni, imprese e cittadini dell'area territoriale di riferimento mediante eventi informativi, workshop tematici e incontri territoriali; - Supporto tecnico qualificato ai potenziali beneficiari nella fase di ideazione, progettazione e presentazione di proposte progettuali, con servizi di consulenza personalizzata; - Rafforzamento delle competenze progettuali locali mediante azioni di capacity building, formazione specifica e accompagnamento continuativo dei soggetti interessati; - Facilitazione della creazione di reti di collaborazione transfrontaliera stabili tra stakeholder italiani e austriaci, promuovendo lo scambio di buone pratiche e l'avvio di progettualità condivise; - Monitoraggio partecipativo dell'attuazione della strategia CLLD, garantendo un feedback costante dalle comunità locali per l'ottimizzazione degli interventi e l'adeguamento delle azioni alle esigenze emergenti

Strumenti funzionali al conseguimento degli obiettivi Integrazione-reciprocità

Il GAL Prealpi e Dolomiti si impegna a estendere le verticalità d'azione del Centro Europe Direct Montagna Veneta anche all'ambito territoriale del GAL Alto Bellunese, garantendo una copertura omogenea dei servizi informativi ed educativi europei nell'intera area montana bellunese.

Come previsto nella strategia quinquennale 2026-2030, è contemplata l'attivazione di **un'antenna Europe Direct presso la sede del GAL Alto Bellunese**, consentendo maggiore prossimità ai cittadini e un'ottimizzazione operativa delle attività sul territorio. L'insieme dei servizi implementati nell'area dell'Alto Bellunese rappresenta un valore aggiunto strategico che rafforza la presenza del Centro Europe Direct, valorizzando le sinergie tra programmi europei territoriali, reti informative istituzionali e opportunità di mobilità e formazione europea in tutto il territorio provinciale.

Il GAL Alto Bellunese si impegna ad implementare il programma Interreg CLLD Dolomiti Live, attraverso **un'armonizzazione strutturata del perimetro d'attività della strategia con il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti**. Tale integrazione amplierà la base territoriale delle iniziative di cooperazione transfrontaliera, rafforzando il coinvolgimento degli stakeholder locali e massimizzando l'impatto delle progettualità afferenti alla strategia CLLD in riferimento ad un'area funzionale comprensiva dell'intero territorio provinciale.

Questa reciprocità nell'estensione dei servizi rappresenta l'essenza della collaborazione sinergica tra i due GAL, finalizzata a garantire un presidio europeo integrato e qualificato su tutto il territorio bellunese.

Sostenibilità economica dei servizi potenziati

L'implementazione dei servizi richiede un investimento stimato in complessivi 87.000,00 euro, ripartiti equamente tra le due iniziative:

- euro 47.000,00 (di cui euro 7.000,00 pari alla quota ordinaria consolidata già prevista per il servizio ED Montagnaveneta) per l'estensione dei servizi del Centro Europe Direct Montagna Veneta anche in riferimento all'area del GAL Alto Bellunese, comprensivi dell'attivazione dell'antenna territoriale e dell'implementazione delle azioni sopra descritte;
- euro 40.000,00 per l'implementazione delle attività di comunicazione, animazione e supporto tecnico del Programma Interreg CLLD Dolomiti Live nelle aree funzionali, anche in riferimento all'ambito territoriale designato del GAL Prealpi e Dolomiti.

Tale investimento garantirà la sostenibilità operativa dei servizi potenziati, assicurando continuità, qualità e capillarità nell'erogazione delle attività a favore delle comunità locali, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto territoriale delle politiche e delle opportunità europee.

Per il Consorzio

Per il GAL Alto Bellunese

Per il GAL Prealpi e Dolomiti